



Alcuni degli organizzatori dell'iniziativa "Vela Spiegata"

# Una Vela Spiegata davvero per tutti al Circolo Ardizio

Riparte l'iniziativa per i ragazzi disabili  
Coinvolte tante associazioni legate al mare

**A** Pesaro la "vela terapia" è una realtà di fatto da almeno otto anni. Ciò grazie all'iniziativa del Circolo velico Ardizio che anche quest'anno propone "Vela Spiegata". Grazie ad istruttori con brevetto in mare e a volontari esperti a terra la realtà velistica Pesarese accoglie una ventina di giovani ragazzi iscritti ad associazioni ed onlus provinciali per portarli in mare e dare loro lezioni di vela. Ragazzi sordi, ipovedenti, o con altre disabilità fisiche o psichiche possono svolgere un'attività che ovviamente non cura il loro problema ma che aiuta la socializzazione e fa bene allo spirito senza dimenticare il divertimento.

«Il progetto vela spiegata – spiega Giovanni De Martis presidente del Circolo Velico Ardizio – è nato nel 2010 da quattro persone, due uomini e due donne, tutte amanti della vela. Tra di noi è emersa la considerazione che tra i bambini con disabilità molti facevano pet therapy oppure ippoterapia e allora ci siamo chiesti, perché non farli salire su una barca a vela?». Così grazie all'allora responsabile delle politiche sociali Giuliano Tacchi ben sei associazioni hanno aderito e mandato alcuni ragazzi a provare. Il progetto è iniziato coinvolgendo una ventina di ragazzi, due anni fa è stata

## Pet therapy



Novità di quest'anno è la presenza, negli spazi del Circolo velico Ardizio sulla spiaggia Lungo Strada delle marche 66, di un corso di "pet therapy". L'esperto Marcello Bucchi porta il suo progetto "Piccoli lupi di mare" dove con l'aiuto di cinque animali accoglierà i ragazzi delle associazioni.

## Contatta la redazione

pesaro@corriereadriatico.it è l'indirizzo mail della redazione: raccontateci riunioni eventi e celebrazioni con foto e resoconti Saremo la vostra bacheca

raggiunta la soglia di 45 e quest'anno sono tornati a 20. Ogni giorno della settimana è dedicato ad un'associazione con i ragazzi che escono in barca. Quando il tempo non è buono o il mare è particolarmente mosso le attività si svolgono all'interno delle scogliere.

Da metà giugno per tutta l'estate l'iniziativa vede degli istruttori di vela (tre al momento) portare i ragazzi in mare sulle barche mentre ci sono altri volontari che li aiutano a terra. Le associazioni coinvolte nel progetto quest'anno sono l'Anffas, Unione Cechi e Jonas Onlus ma ogni anno ci sono nuovi ingressi o ritorni.

Il progetto è appoggiato dal Comune di Pesaro in particolare dagli assessorati allo sport e alla solidarietà e dalla Regione Marche (suo un bando per finanziare gli sport che coinvolgono i disabili al quale lo stesso Circolo velico ha partecipato). Inoltre dal primo anno è sempre stato presente l'aiuto del Coni provinciale, della Federazione italiana vela (Fiv).

«Devo ammettere che dall'inizio del corso alla fine vedo questi ragazzi cambiare – racconta De Martis – sia come spirito che come comportamento. Mi ricordo di un ragazzo in particolare che all'inizio non parlava mai, rimaneva sempre in silenzio. Ora invece bisogna invitarlo a stare zitto. Insomma questa attività piace ai ragazzi e di questo sono contento e soddisfatto».

Luca Senesi